

IL GAZZETTINO DI VENEZIA

Pag XI In 2500 al "ritmo" del Patriarca di g.bab.

Jesolo: responsabilità e libertà al centro della riflessione con i ragazzi. Folla per la festa diocesana dei giovani con Moraglia

Jesolo - «Ognuno di noi ha un proprio ritmo di vita che ci lega con gli altri: è un ritmo gioioso, che ci permette di abbracciare il vero direttore d'orchestra della nostra vita». È uno dei passaggi più significativi pronunciati ieri mattina dal Patriarca Francesco Moraglia di fronte a oltre 2.500 giovani che hanno partecipato alla festa dei ragazzi della diocesi. Si tratta di uno degli appuntamenti diocesani più attesi e dedicati ai giovani con un'età compresa tra 11 e 14 anni. Una giornata di festa e gioco ma anche riflessione a partire dalla messa celebrata dal Patriarca, assieme ai seminaristi e a don Fabio Mattiuzzo, responsabile della pastorale giovanile e seguita anche dal sindaco Valerio Zoggia e dagli assessori Daniela Donadello e Luigi Rizzo. Proprio il sindaco, a margine dell'evento, ha ricordato l'intenzione del Comune di portare il presepe di sabbia di Jesolo in piazza San Pietro. L'omelia del Patriarca ha dunque seguito il tema della manifestazione "Altuoritmo, vivere al ritmo del cuore di Dio": leggendo alcuni brani tratti dagli Atti degli apostoli il Patriarca si è rivolto direttamente ai ragazzi, avviando una serie di riflessioni sul senso della responsabilità e della libertà. Ma anche sul rispetto verso gli altri e sull'accoglienza. «Quando Gesù si rivolgeva agli apostoli è come se si fosse rivolto a tutti noi - ha sottolineato Moraglia - questo perché vuole avere un ritmo di amicizia e amore con ognuno di noi, da vivere nella piena libertà: questo è un grande atto di responsabilità». Il Patriarca ha poi sottolineato l'importanza di mettersi in gioco con gli altri: «Accogliendo gli altri - ha detto sempre Moraglia - la nostra vita diventa un "Noi"». Dopo la messa la giornata si è sviluppata con momenti di animazione, gioco, visita agli stand e attività, compresa l'esecuzione in anteprima di alcune canzoni del Grest 2016. A concludere la festa è stato l'intervento con la coppia di comici veneziani Carlo e Giorgio che hanno dialogato con i ragazzi.